

CONTINUITÀ EDUCATIVO- DIDATTICA

“...mediante momenti di raccordo pedagogico, curriculare e organizzativo fra i tre ordini di scuola, promuove la continuità del processo educativo, condizione essenziale per assicurare agli alunni il positivo conseguimento delle finalità dell'istruzione obbligatoria”.

(Indicazioni ministeriali)

L'Istituto comprensivo di Porlezza nasce dall'unione dell'ex direzione didattica di Porlezza e l'Istituto Comprensivo già esistente, in cui sono presenti tutti e tre gli ordini di scuola (Infanzia, Primaria, Secondaria di I grado), il che ha creato una situazione favorevole ad una progettualità secondo una continuità verticale.

Il presente progetto favorisce quella che all'inizio era la necessità di far incontrare i tre ordini di scuola rappresentati dai plessi dell'Istituto, lavorando in continuità e progettando curricoli verticali da realizzare in maniera laboratoriale.

Il concetto di **continuità educativo/didattica** si riferisce allo sviluppo e alla crescita dell'individuo, da realizzarsi 'senza macroscopici salti o incidenti': **ogni momento formativo deve essere legittimato dal precedente per ricercare successive ipotesi educative ricche di senso e di significato per l'autentica, armonica integrazione funzionale delle esperienze e degli apprendimenti compiuti dall'alunno/a.**

La **continuità deve garantire** il diritto dell'alunno/a a **un percorso formativo organico e completo**, che promuova il progresso multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell'età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la sua identità.

La continuità è **un modo di intendere la scuola come un servizio** appunto **"continuo"**: ogni alunno deve poter trovare l'ambiente e le condizioni più favorevoli per realizzare un percorso formativo completo.

Le scuole primaria e secondaria di primo grado hanno ritenuto opportuno, già da alcuni anni avviare una riflessione sulla "continuità educativa" affrontando alcuni temi (valutazione / verifica con prove di uscita e di entrata; obiettivi trasversali, metodi e contenuti; strumenti per il passaggio delle informazioni...) e promuovendo attività e progetti comuni (accoglienza).

Nella più ampia visione della costruzione di un "curriculum continuum" la scuola individua ed elabora gli strumenti e le procedure per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione.

L'Istituto rivolge particolare attenzione al passaggio dei bambini della **scuola dell'infanzia alla scuola primaria** e, al fine di facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica, viene attuato un denso programma di lavori.

Anche il passaggio dalla **scuola primaria alla scuola secondaria di I grado** rappresenta un momento critico perché avviene in un'età in cui si verificano importanti cambiamenti fisiologici e psicologici nei bambini che diventano ragazzi.

La scuola dell'infanzia e il primo ciclo d'istruzione (scuola primaria e secondaria di I grado) assicurano indicatori comuni capaci di co - costruire

una progettazione che sia un punto di riferimento nell'intero curriculum dell'alunno/a:

- garantire opportunità educative adeguate a tutti attraverso la conoscenza degli alunni/e;
- rispettare la progettazione educativa che unisce e qualifica i tre ordini di scuola armonizzando gli stili educativi;
- proporre iniziative comuni per realizzare la continuità attraverso il progetto accoglienza e la formazione delle classi iniziali;
- individuare i collegamenti con le realtà culturali e sociali del territorio attraverso l'utilizzo dei servizi, degli enti e la formazione dei docenti su temi trasversali;
- indicare verifiche e valutazioni delle strategie di insegnamento in relazione al raggiungimento delle abilità previste attraverso incontri tra docenti delle diverse scuole.

La continuità diviene obiettivo di una pratica quotidiana che coinvolge tutti gli operatori della scuola.

Il progetto fa proprio il 'criterio guida' e, valorizzando la professionalità degli operatori scolastici, si fa promotore di preziose innovazioni.

Il percorso, a partire dalle iniziative e attività già presenti nell'Istituto, mira a rendere sistematico l'occasionale coerentemente con le indicazioni presenti nel Piano dell'Offerta Formativa.

Il lavoro della Commissione Continuità sarà ancora più efficace se in sintonia con quello delle altre commissioni, pur nel rispetto della specificità dei compiti di ciascuna commissione.

Il piano di lavoro si articola nelle seguenti fasi:

- **progetto accoglienza;**
- **progetto anno-ponte;**
- **modalità per lo scambio di informazioni tra i due ordini di scuola con relativa scheda di passaggio; - continuità scuola-famiglia;**
- **individuazione delle risorse presenti nel territorio.**

PROGETTO ACCOGLIENZA

Per prevenire il disagio e nell'ottica di facilitare il più possibile il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado, si è giunti ad una progettazione che mira ad agevolare con attività, modalità e tempi adeguati il passaggio/ingresso iniziale e finale nei vari ordini di scuola (che rappresentano momenti critici di questo percorso formativo) contribuendo a far sì che il cambiamento risulti positivo, sia sul piano dell'autonomia che della sicurezza, nel rispetto dell'identità e della storia personale di ciascun allievo.

Il progetto nasce dall'esigenza di individuare strategie educative atte a favorire il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola in maniera serena e graduale.

Il progetto è rivolto ai bambini che frequentano l'ultimo anno di scuola dell'infanzia, agli alunni del primo e ultimo anno delle scuole primarie, ai ragazzi in entrata e in uscita dalla scuola secondaria di primo grado, ai docenti e alle famiglie.

Il progetto 'Accoglienza,' come prevedono le Indicazioni Nazionali, pone "l'accento sulle esigenze di flessibilità, di continuità e di gradualità legate al rispetto dei ritmi naturali di apprendimento degli alunni."

Il 'Progetto Accoglienza' ha come obiettivo la valorizzazione dei vissuti e saperi dei bambini e prevede:

- la definizione di un calendario delle riunioni per illustrare la realtà pedagogico- didattica degli ordini di scuola, il percorso didattico e le attività svolte dai bambini nell'arco della frequenza della scuola dell'infanzia e/o della scuola primaria;
- la definizione di un calendario delle visite di gruppi formati da un piccolo numero di bambini alle scuole primarie, preceduto da un'indagine circa le aspettative nei confronti della nuova scuola;
- l'individuazione delle attività da proporre prima, durante e dopo le varie visite effettuate;
- *open day* con proposte di laboratorio.
- la definizione di un calendario delle visite degli insegnanti e alunni delle scuole primarie alle scuole dell'infanzia al fine di conoscere i bambini nel loro ambiente quotidiano, i lavori realizzati, le modalità didattiche perseguite.

RAPPORTO SCUOLA PRIMARIA - SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Visite degli alunni delle scuole primarie alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni di laboratorio, musicali, teatrali....
- Progetto laboratori aperti (scienze - inglese - informatica - artistica) presso la scuola secondaria di I grado.
- Individuazione - confronto tra i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni e le modalità di apprendimento al termine della scuola primaria, prerequisiti per la scuola secondaria di 1° grado.
- Incontro, fine ottobre, tra insegnanti delle classi V delle scuole primarie dell'IC e i coordinatori di classe della scuola secondaria di I grado, per mettere a punto l'orientamento scolastico degli alunni delle classi V.
- Prove oggettive di valutazione delle competenze di matematica e di italiano per gli alunni delle scuole primarie per classi parallele, a partire dalle classi II fino alle V, nel II quadrimestre anche le classi I.
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.
- Incontri finalizzati alla trasmissione di informazioni tra docenti dei due ordini scolastici, riguardanti alunni in situazioni di disagio per un loro positivo inserimento nella nuova realtà scolastica.

PROGETTO ANNO-PONTE

Il progetto ha specifiche finalità, anche socio-affettive, prevede:

- il collegamento di due ordini di scuola per favorire il coordinamento delle modalità didattiche di lavoro;
- l'individuazione di modalità e forme di rassicurazione per affrontare il nuovo ambiente;
- il rendere visibile il passaggio fra gli ordini di scuola ai bambini e alle famiglie.

I lavori verranno proposti annualmente e, una fase di programmazione comune tra gli insegnanti dei due ordini di scuola, consentirà di individuare finalità e obiettivi da perseguire e le conseguenti modalità, strumenti di intervento e di verifica, oltre la produzione di materiali comuni.

A tal proposito verranno utilizzati strumenti di osservazione che consentiranno una periodica riprogrammazione degli interventi educativi, rendendo periodica

riprogrammazione degli interventi educativi, rendendo con ciò possibile la valutazione per singole fasi di realizzazione della programmazione.

In relazione all'età dei bambini, si ritiene opportuno scegliere modalità di valutazioni osservabili in situazioni quali la classe, il gruppo, il gioco libero etc. Tra i possibili metodi di osservazione verrà privilegiato la registrazione di comportamenti con domande-guida in relazione all'evoluzione del bambino rispetto a:

- l'ingresso nel nuovo ordine di scuola,
- l'interazione con gli insegnanti,
- l'interazione con i compagni,
- l'operatività nel gioco e nelle attività,
- la reazione alle proposte degli insegnanti,
- gli obiettivi specifici raggiunti.

Gli alunni in possesso di certificazione e di un PEI avranno la possibilità di seguire le seguenti modalità di inserimento:

- incontro tra la referente dell'area disabili della scuola secondaria, l'insegnante di sostegno e/o le maestre della scuola dell'infanzia e della scuola primaria per un primo scambio di informazioni relative al tipo di disabilità, il funzionamento cognitivo, affettivo, sociale, le potenzialità residue e le capacità compromesse sull'alunno in ingresso;
- visita dell'alunno alla nuova struttura accompagnato, se necessario, dall'insegnante di sostegno;
- partecipazione ad alcune ore di lezione o ad attività individualizzate nella nuova scuola, a seconda dei casi, nell'aula di sostegno o nelle classi prime;
- passaggio di informazioni sull'alunno al coordinatore di classe e presa visione della documentazione;
- incontro con la famiglia.

IL PASSAGGIO DELLE INFORMAZIONI

Accompagna l'inserimento dell'alunno da un tipo di scuola all'altro - dalla scuola dell'infanzia alla secondaria superiore - **ha un duplice scopo:**

- **rendere più agevole la conoscenza dell'alunno/a nella scuola d'accesso individuandone i bisogni formativi;**
- **verificare il processo di apprendimento e la valutazione di tale processo fatta dalla scuola di origine.**

Alla fine dell'anno scolastico, sono previsti degli incontri tra insegnanti dei diversi ordini scolastici per un passaggio di informazioni sugli alunni che frequenteranno la classe prima.

Tale passaggio di informazioni è sempre molto dettagliato ed è generalmente sia scritto che orale, ma può avere modalità diverse a seconda delle situazioni.

All'inizio del nuovo anno scolastico è previsto un momento di verifica sul modo in cui i bambini hanno affrontato la nuova esperienza scolastica.

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia sarà completata una scheda che comprende:

- un'area grafico-pittorica di presentazione realizzata dai bambini,
- un'area comportamentale e socio-relazionale,
- un'area cognitiva.

Tale documento intende evidenziare il contesto educativo, le modalità di apprendimento, gli aspetti relativi all'autonomia e allo stile cognitivo e relazionale di ciascun bambino, le esperienze realizzate, con particolare

attenzione all'ultimo anno della scuola dell'infanzia. Il documento di passaggio potrà essere integrato e completato con informazioni utili per la composizione delle classi.

CONTINUITÀ SCUOLA-FAMIGLIA

La continuità fra scuola e famiglia ha **come obiettivo quello di favorire la collaborazione** mettendo i genitori in grado di sostenere i figli nel passaggio da una scuola all'altra.

Il momento dell'accoglienza pone le basi per una buona collaborazione fra scuola e famiglia, aiuta nel processo di 'separazione' dall'adulto, condizione necessaria al processo di socializzazione.

Risulta quindi **necessario progettare l'accoglienza prevedendo ritmi, tempi e spazi di attenzione individuale.**

Per affrontare le implicazioni affettive ed emotive dei bambini e dei loro genitori, specialmente per quel che riguarda la scuola dell'infanzia, si prevedono le seguenti modalità:

- colloqui incontri, visite, laddove è possibile, con le insegnanti del nido da quale provengono i bambini;
- visita alla scuola che durante il periodo delle iscrizioni sarà aperta a tutti i genitori che vorranno visitarla;
- assemblea con i genitori prevista a settembre prima dell'inizio della frequenza dei bambini.

Nel corso dell'assemblea verranno trattati i seguenti argomenti:

- presentazione del personale della scuola,
- informazione sull'orario e funzionamento,
- illustrazione delle regole della scuola,
- scansione delle giornate tipo, - organizzazione sulle modalità di inserimento e sui comportamenti da tenere per facilitare l'inserimento dei bambini,
- indicazioni su corredo e materiali da portare a scuola,
- distribuzione di una scheda informativa sui dati del bambino,
- distribuzione della 'brochure' del P.O.F. di ogni plesso;
- indicazioni sui tempi per i colloqui,
- distribuzione alle famiglie del Progetto Accoglienza,
- informazioni relative alla riunione di sezione/classe che si terrà entro la fine di ottobre con elezione dei rappresentanti dei genitori e illustrazione della programmazione annuale.

PROGETTI DI RACCORDO CON IL TERRITORIO

La scuola, sulla base delle offerte del territorio, stabilirà di anno in anno le iniziative alle quali aderire e di conseguenza informerà le famiglie sulle scelte operate.